



## **A3- Accoglienza, Accompagnamento, Autonomia**

Presentazione del progetto di accoglienza delle giovani 18-21 anni

---

*Da tempo, come FMA del Piemonte stiamo studiando la realtà giovanile della fascia d'età 18-21 anni, soprattutto quella che vive una sorta di vulnerabilità e di fragilità. Non vogliamo lasciare senza ascolto il grido di tante giovani che hanno bisogno di accoglienza e accompagnamento verso un'autonomia. Abbiamo scelto perciò di iniziare un progetto di accoglienza presso la casa della Giovane di Torino Consolata.*

### **1. Cosa è il Progetto A3?**

Il Progetto **A3** è un servizio di **Accoglienza e Accompagnamento** nei processi di **Autonomia(e)** per ragazze (18-21 in entrata), attraverso l'esperienza di Coabitazione Solidale ed Educativa.

### **2. Perché è nato il Progetto A3?**

Il progetto nasce dal confronto tra più realtà educative che condividono e si riconoscono nella Spiritualità e Pedagogia Salesiana.

Dal confronto è emersa la necessità di sperimentare questa nuova forma di accoglienza verso una fascia di età che risulta avere, anche in base alle statistiche, meno opportunità rispetto ad altre. Il capofila del progetto sono le FMA dell'Ispettorìa del Piemonte Valle d'Aosta, coadiuvate dalle Associazioni del CIOFS-FP, Vides Main, Vides Laurita, ADMA e 2PR. Il Progetto è in *Co-progettazione* con il Comune di Torino.

### **3. Qual è la sede del progetto di accoglienza?**

La coabitazione solidale avrà **sede** a Torino in via Carlo Ignazio Giulio n° 8, nei locali della *Casa della Giovane delle FMA*, (già residenza universitaria e casa di formazione per ragazze in ricerca vocazionale). I locali richiamano l'ambiente familiare e sono strutturati per salvaguardare la privacy ma anche per favorire la vita di gruppo.

Le ragazze avranno a disposizione camere singole con servizi interni, un ampio terrazzo, un living, una sala da pranzo, una cucina, una lavanderia.

E' ubicata in centro città, quindi comoda ai Servizi di cui le ragazze potrebbero aver necessità, servita in modo adeguato dai mezzi pubblici.

### **4. A chi è rivolto il progetto? Destinatarie**

La Casa della Giovane delle FMA ha predisposto il primo piano dello stabile per l'accoglienza di **6 ragazze** che, all'inizio dell'esperienza, appartengano alla fascia di età 18-21 anni e che:

- si trovino nella cosiddetta "Zona grigia" a causa di fragilità familiare e/o povertà educativa, condizioni economiche carenti, bassa scolarizzazione;
- abbiano la necessità di vivere in un ambiente diverso da quello familiare, o a conclusione del loro percorso residenziale in comunità e/o in affidamento familiare, debbano trovare un luogo vitale per uscire gradualmente dalla tutela.

Data la tipologia del progetto, non sarà possibile accogliere ragazze che necessitano di accompagnamento di tipo sanitario o di recupero.

**5. Quanto tempo possono essere ospitate nella Casa della Giovane?**

Per ogni ragazza sarà stilato un PEI (Patto Educativo Individualizzato) in cui verranno definiti gli obiettivi personali rispetto alle autonomie da raggiungere per la dimissione. Si valuta comunque una permanenza massima non superiore ai 3 / 4 anni.

**6. Come viene gestito il tempo delle ragazze?**

Ogni ragazza seguirà il proprio progetto personale, ma sarà coinvolta nel quotidiano della coabitazione nei confronti della quale avrà una parte di responsabilità.

Nel concreto, saranno garantiti spazi e tempi da gestire in autonomia e altri da vivere in comune, normati da un regolamento interno.

**7. Quali figure accompagnano le ragazze nei processi di autonomie?**

Il progetto sarà svolto da **un'equipe educativa diffusa** che avrà come perno **una coordinatrice** che, coadiuvata da **una educatrice**, farà da riferimento al gruppo delle ragazze in coabitazione, con una presenza vicina ma non invasiva.

L'educatrice sarà affiancata da un **insieme di figure professionali**, (in primis una **psicologa**) messe a disposizione dal soggetto capofila e dalle realtà partner, che entreranno in funzione a seconda dei bisogni emersi e della necessità di orientare i percorsi.

La **comunità FMA**, che abita in un'ala diversa dell'edificio che ospiterà la coabitazione, fungerà da supporto alle varie attività e garantirà lo spirito di famiglia tipico degli ambienti salesiani.